

Si allarga il fronte dei Comuni anti-Samte Ricorrono al Tar anche Bonea e Forchia

Il fronte giudiziario anti rincari-Samte, ormai, disegna un muro compatto che taglia trasversalmente la Valle Caudina (e non solo). Dopo le iniziative annunciate – e già supportate da atti di indirizzo amministrativo – dagli Enti comunali di Montesarchio, Sant'Agata de' Goti ed Airola (cui si erano aggiunti analoghi propositi

di Bucciano e Durazzano) è ora la volta di Bonea e Forchia. Le Giunte cittadine rispettivamente guidate dai sindaci Paradiso e Giordano, infatti, hanno dato mandato a specifiche professionalità legali di porre in essere gli atti di tutela necessari: i punti contestati del provvedimento adottato dalla controllata della

Provincia sono i consueti. Evidenziato, infatti, tanto dai boneani quanto dai forchiensi "l'arbitrario ed esorbitante incremento soprattutto in considerazione dell'applicazione retroattiva". Entrambi gli Enti – guidati da medesimo vertice tecnico – hanno chiesto il supporto dell'avvocato Abbamonte.